
Ufficio di Coordinamento della Consulta per l'Ambiente del Comune di Venezia

Verbale della riunione del 18 gennaio 2006 ore 16.45
Redatto da Martina Gambaro, con emendamenti di A. Scarpa e G. Sartori

O.d.g.:

- O.d.g per l'incontro con l'assessore Fincato previsto per il 26 gennaio 2006
- Varie ed eventuali

Alle ore 16.50 ha inizio la riunione. Sono presenti:

1. Fasano Adriana (fino alle 18.06)
2. Gambaro Martina (gruppo Pandora)
3. Macoratti Adriano (dalle ore 17.12)
4. Mazzolin Luciano (fino alle 17.12)
5. Pandolfo Matteo
6. Scarpa Aldo (dalle ore 17.02)
7. Scarpa Cristiana
8. Sartori Giuseppe

Sintesi

Odg con l'assessore

- a) Quali sono le politiche ambientali a Venezia e quali le priorità;
- b) Quali sono i mezzi e strumenti che l'assessorato definisce per il 2006 alla Consulta (spazi disponibili e disponibilità di bilancio) tra cui la Segreteria (referente e monte ore assegnato);
- d) Questione diffusione delle informazioni tra Amministrazione e Consulta;
- e) Prospettive future;
- f) Come si esplica la partecipazione pubblica nei processi decisionali dell'amministrazione.

Altro: attività previste nel breve termine

- a) Rilancio del forum per coinvolgere la Consulta (gruppo Pandora)
- b) Redazione di una Newsletter della Consulta gestita dal gruppo Pandora con l'utilizzo della mailing-list della Consulta e con i documenti raccolti e trasmessi dall'uff. di Coordinamento con cadenza bi-settimanale suddivisa in:
 - Editoriale
 - Eventi
 - Atti e pareri della Consulta
 - Rassegna stampa

Verbale

Odg con Assessore

La discussione ha preso avvio alle 16.50 con Luciano Mazzolin che comunica che dovrà uscire prima per partecipare alle 18.00 all'incontro presso il Municipio di Marghera nel quale il Sindaco illustrerà l'Intesa sulla chimica.

L'incontro con l'assessore Laura Fincato è previsto per il pomeriggio di giovedì 26 gennaio, in orario da definire.

I temi che dovranno essere affrontati con l'assessore saranno quelli già evidenziati nella lettera inviata al Sindaco in particolare:

1. spazio per gli incontri dell'ufficio di coordinamento e per le riunioni dei gruppi di lavoro, eventualmente stabilire le modalità per l'accesso agli spazi. Una possibilità potrebbe essere il ripristino dell'emeroteca in campo Manin.
2. Stanziamenti 2006 per le attività della Consulta.
3. questione segreteria: il Coordinamento chiede che la sig.na Cristiana Scarpa «sia riconfermata alle mansioni di segreteria amministrativa previste dal comma 7 dell'art. 9 del regolamento della Consulta; senza tale collaborazione non possono essere garantite le seppur minimali funzioni di supporto e coordinamento alle articolazioni della Consulta».

Riguardo al punto 2 e 3 Cristiana Scarpa afferma che sono stati previsti 2000€ e che molto probabilmente l'assessorato la indicherà come referente ma rispetto alle sue altre mansioni la Consulta passa in secondo piano.

La Convenzione che il Comune di Venezia e la Fondazione Eni Enrico Mattei stanno siglando coinvolgerà il gruppo Pandora come attività di aiuto segreteria.

Si denota, inoltre, una manca di comunicazione con l'amministrazione centrale: spesso le informazioni non circolano oppure non sono tempestive. Cristiana Scarpa fa notare però che anche all'interno del Comune queste informazioni circolano in ritardo.

Una questione fondamentale è capire che ruolo ha la Consulta per l'Ambiente in questa Amministrazione.

Nello statuto si afferma che compito della Consulta è «*collaborare con l'Assessorato all'Ambiente, che provvederà a consultarla sulle proposte e sugli atti deliberativi più significativi*» (art. 2). Quindi bisognerebbe coinvolgere la Consulta nei lavori delle Commissioni per affiancare il Comune nelle decisioni in ambito ambientale.

In questo senso è importante sapere quali sono le priorità per l'Amministrazione in modo che la Consulta possa attivarsi in modo proficuo: una politica ambientale dichiarata facilita la partecipazione. In particolare quali sono le aspettative e le idee dell'assessore sui processi partecipativi.

È basilare, inoltre, ricordare all'Assessore il ruolo che svolge all'interno dell'ufficio di Coordinamento sollecitando maggiore sostegno alle ns. attività.

Alcune idee per il rilancio delle attività sono:

- utilizzare il forum per coinvolgere gli iscritti alla consulta.
- riprendere i documenti partecipati che sono stati elaborati fin dal 1995 con A21.
- concentrare le nostre attività su tematiche che riteniamo prioritarie.
- raccogliere informazioni elaborate da altri centri decentrati o dalle Commissioni
- riproporre il bilancio partecipativo. Adriano Macoratti si offre per documentarsi e produrre una proposta per l'incontro con l'assessore.
- rendersi promotori di campagne informative promosse anche da altri enti.
- sostenere ed istruire le richieste informative che provengono dalle associazioni e dai cittadini che non abbiano trovato altrimenti riscontro informativo nell'Amministrazione Comunale.

L'ufficio di coordinamento è concorde nel non inviare nessun documento preliminare per l'incontro del 26 e che l'invito può essere esteso anche al dirigente alla direzione ambiente Gian Luigi Penzo che verrà contattato da Cristiana.

Altro: riflessioni e attività future

Attualmente, si è evidenziato uno stallo all'interno della Consulta. Da qui l'esigenza di cercare di coinvolgere anche l'intera Consulta, cercando di essere propositivi: l'ufficio di coordinamento precedente con l'aiuto e la collaborazione dei capi-gruppo sono riusciti con due anni di lavoro di produrre un documento.

Allargare la diffusione delle informazioni coinvolgendo l'intera Consulta, in modo che eventi di interesse comune siano diffusi. È primario non sovraccaricare gli interessati di informazioni per evitare di essere etichettati come spam.

Attualmente il sito PANDORA offre lo spazio dedicato alla Consulta dove si pubblicano i documenti e le comunicazioni che vengono inviate da Cristiana Scarpa e dai Coordinatori nonché i documenti propri della consulta (verbali ecc). Mensilmente, inoltre, circola la Newsletter di Pandora che in una apposita sezione raccoglie le ultime novità della Consulta.

Emerge l'esigenza di creare una Newsletter ad hoc della Consulta che sarà così articolata:

- a) Editoriale (Commento ad un articolo o fatto che riteniamo rilevante)
- b) Eventi
- c) Atti e pareri della Consulta
- d) Rassegna stampa

L'editoriale sarà scritto a cura dell'ufficio di Coordinamento.

A proposito del punto (d) si chiede che venga fornito all'ufficio di coordinamento e ai futuri gruppi di lavoro la password per accedere alla rassegna stampa del Comune.

La raccolta delle informazioni sul territorio può essere costoso in termini di tempo: ottimale sarebbe che le informazioni inerenti le iniziative discusse nelle varie commissioni ci fossero comunicate (vedi nota precedente sulla circolazione delle informazioni tra l'amministrazione e la Consulta).

Un esempio è la Commissione Bilancio: spesso capita che sono in programma progetti di cui non si sa nulla o poco.

Al fine di far circolare meglio le informazioni tra i membri della Consulta, con la nuova versione del sito Pandora, in fase di ultimazione, verrà attivata la possibilità di ricevere via mail i messaggi inviati via forum attraverso la creazione di mailing list.

Verrà inoltre creata una mailing-list per la consulta in modo che tutti gli iscritti possano far circolare le informazioni. Verrà aggiunta la possibilità di cancellarsi dalla mailing-list.

Giuseppe Sartori ha presentato una sintesi dell'intervento che presenterà all'incontro del 20 gennaio in occasione del convegno "Etica valori e strategie di comunicazione e informazione ambientale".

A seguito della discussione sono emerse le indicazioni sul problema della partecipazione e della sua effettiva attuazione. una visione partecipativa da parte della popolazione alle scelte della amministrazione locale porta un vantaggio.

Pur avendo un iter più lungo rispetto alle scelte prese dall'alto si evitare proteste per la mancata condivisione del progetto da parte dei cittadini. Il problema, attuale, rimane quello della crisi di fiducia tra elettori ed eletti che può essere superato attraverso una visione partecipativa.

La partecipazione non deve essere considerata antagonista per le scelte dell'amministrazione: bisogna cercare di innescare il meccanismo di comunicazione in modo che tutti i portatori di interesse vedano tutelati i proprio punti di vista.